

Al volante dell'engineering

L'ingegner Gabriele Scicolone eletto nuovo presidente per il triennio 2016-2018



OICE
Associazione delle organizzazioni
di ingegneria, di architettura e
di consulenza tecnico-economica

Via Flaminia, 388
00196 Roma
Tel. 06.80687248
Fax 06.8085022
E-mail info@oice.it
www.oice.it

Andrea Mascolini



1. Gabriele Scicolone

L'ing. Gabriele Scicolone è stato eletto Presidente dell'OICE per il triennio 2016-2018 dall'Assemblea degli Associati che si è svolta il 27 gennaio a Roma. Romano, 44 anni, laureato in ingegneria meccanica presso La Sapienza a Roma; dal 2010 è Amministratore Delegato delle Società del Gruppo Artelia in Italia presso le quali ha passato gli ultimi quindici anni di carriera. Si è occupato di svariati progetti di costruzione nei settori Oil&Gas e in vari comparti del Real Estate, cooperando con molteplici investitori e clienti di rilevanza internazionale contribuendo alla significativa crescita del Gruppo in Italia. L'ing. Scicolone, Consigliere OICE dal 2014, subentra nelle sue funzioni di Presidente all'ing. Patrizia Lotti che è stata alla guida dell'Associazione dal luglio 2013. Nel suo intervento programmatico esposto in Assemblea, il neopresidente ha sottolineato la necessità di riposizionare l'ingegneria organizzata italiana nel ruolo che le spetta nell'ambito della "filiera del progetto" e come il momento sia propizio per i lavori di revisione del codice appalti in atto in questi mesi da parte del legislatore, con il supporto delle associazioni di categoria della filiera tra le quali OICE; lavoro che sta producendo

risultati che possono rilanciare la professionalità dei tecnici italiani e contribuire a riequilibrare un mercato negli ultimi anni defatigato da regole difficili e non equilibrate. Altro asse portante del programma del neopresidente è indubbiamente l'internazionalizzazione delle società di ingegneria italiane: "Molto c'è da fare - ha dichiarato Gabriele Scicolone - per recuperare il ritardo in un mercato dominato da veri e propri giganti pronti a cogliere le enormi opportunità rappresentate dai mercati emergenti e che conoscono in questi decenni la grande crescita economico-demografica.

L'ingegneria italiana è tuttora apprezzata nel mondo e di qualità paragonabile a quella dei grandi competitor internazionali; bisogna operare per permetterle di giocare le proprie partite con pari mezzi e dignità".

Consultazione pubblica sul nuovo Codice

Si è svolta il 17 febbraio una riunione convocata dal direttore del DAGL della Presidenza del Consiglio, avv. Antonella Manzione, per approfondire i contenuti delle proposte delle singole associazioni, al fine di definire il decreto di riordino che sostituirà l'attuale Codice degli appalti.

L'OICE, presente con il Vice Presidente Lupoi e il Direttore Generale Mascolini, ha sottolineato l'esigenza di applicare il criterio di valorizzazione dell'attività progettuale con particolare riferimento alla limitazione dell'appalto integrato, alla esaustiva indicazione dei soggetti che possono progettare, all'introduzione graduale e non immediata del BIM, alla necessità di recuperare nel testo i principi fondamentali degli articoli 90 e 91 del Codice vigente e, infine, alla necessità di prestare particolare attenzione alla disciplina transitoria per evitare ogni rischio di blocco per il settore.

Format per la certificazione

L'attestazione dello svolgimento di servizi di ingegneria e architettura rappresenta un elemento di particolare importanza all'interno dei mezzi di prova del possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alle procedure di affidamento di servizi di ingegneria e architettura, così come oggi vengono richiesti in base all'articolo 263 del Dpr 207/2010. L'OICE, al fine di facilitare l'operato delle stazioni appaltanti e per offrire agli operatori del settore un supporto operativo utilizzabile nei rapporti con la committenza, mette a disposizione un format che consente ai committenti di attestare lo svolgimento di servizi di ingegneria e architettura, indipendentemente dal periodo in cui essi sono stati svolti e, quindi, dalla denominazione attribuita, in base alla tariffa professionale vigente al momento dell'affidamento e dello svolgimento delle attività (art. 14 della legge 143/1949 o tavola Z-1 del DM 143/2013), e in relazione alla destinazione funzionale dei lavori cui si riferiscono i servizi. Tale format può essere utile anche alla "conversione" di precedenti attestati predisposti soltanto sulla base delle classi e categorie di cui all'articolo 14 della legge 143/49. ■■

Forum internazionale sul BIM a Milano

L'OICE ha organizzato un Forum internazionale dal titolo "L'evoluzione della progettazione: best practice internazionali, strumenti software a confronto", che si terrà il prossimo 20 aprile a Milano presso l'Auditorium di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza. L'evento ha lo scopo di contribuire a comprendere meglio l'essenza e le modalità di applicazione del BIM (Building Information Modelling), un processo innovativo che caratterizzerà sempre più il futuro del settore della progettazione, della costruzione e della gestione delle risorse. A tale scopo sono stati chiamati a fornire il proprio contributo di esperienza illustri esponenti del mondo accademico internazionale, imprenditoriale, delle costruzioni nonché di FIDIC



(Federazione Internazionale degli Ingegneri Consulenti) e di EFCA (Federazione Europea delle Associazioni di Ingegneria). Ai lavori, moderati dal dott. Mauro Salerno di Edilizia e Territorio/Il Sole 24 Ore, interverrà anche il Consigliere ANAC Michele Corradino per una prima illustrazione dei contenuti del decreto delegato di recepimento delle direttive appalti pubblici che sostituirà l'attuale codice dei contratti pubblici. Nella sessione pomeridiana, per la prima volta le principali case di software (Allplan Italia, Autodesk, Bentley Systems, Graphisoft SE, S.T.A. DATA) illustreranno le loro soluzioni e risponderanno alle domande degli operatori. Programma e modalità d'iscrizione al link: www.oice.it/adon.pl?act=doc&doc=482041